

Bando per la concessione del contributo alle nuove imprese commerciali e di vendita beni e servizi per la realizzazione del progetto “negozi sfitti”

Art. 1 Contenuti e obiettivi del Bando

All'interno del progetto “SVILUPPO DEI DISTRETTI 2022-2024” del Bando regionale Distretti del commercio del commercio con il presente bando intende promuovere la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi e sostenere la rete del commercio locale. Un particolare ambito prescelto è stato quello che va a sostenere le difficoltà di alcune vie, vocate al commercio del centro urbano, caratterizzate negli anni precedenti dalla presenza di numerosi esercizi commerciali, ma dove, attualmente, la rete commerciale risulta in sofferenza, per la presenza di numerosi spazi commerciali lasciati vuoti da alcuni esercizi commerciali. Per questo motivo viene emanato un bando che offra un sostegno alle imprese del commercio, che intendono avviare un'attività in locali risultanti sfitti, in alcune vie identificate del centro urbano del Distretto, detenuti a qualsiasi titolo.

I Comuni partecipanti a questo Bando del Distretto del commercio negozi sfitti sono il Comune di Leno capofila, il Comune di Pontevico che finanziano il Bando con risorse proprie

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i soggetti impresa definiti con i requisiti indicati di seguito che abbiano iniziato o inizieranno la propria attività commerciale a partire dal 01/01/2023 fino al 31/12/2024 in un locale sfitto.

Requisiti dei beneficiari:

- essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- occupare una unità locale, risultante in precedenza sfitta, nello svolgimento della propria attività come sotto definita, attività che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale di ogni singolo Comune del Distretto del Commercio partecipante, nelle vie indicate, e che abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti o disponga di locali direttamente accessibili al pubblico

Tipologia di attività:

- vendita al dettaglio di beni e/o servizi;
- somministrazione di cibi e bevande;
- prestazione di servizi alla persona;

Inoltre le imprese oggetto di contributo devono:

- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 2831/2023 del 13/12/2023 “De minimis”;
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 citato D.Lgs., pena la decadenza dal diritto a ricevere il contributo, essere in regola, alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con il pagamento delle imposte locali al Comune in cui ha sede l'unità locale oggetto di intervento

In fase di erogazione le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dall'Ente locale presso gli enti competenti.

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Art. 3 Dotazione finanziaria e sua ripartizione

Le risorse complessivamente disponibili per l'iniziativa ammontano 18.000 (quindicimila) euro totali stanziati direttamente da ogni Comune per la propria parte, come esposto nel progetto presentato dal DID al Bando Sviluppo Distretti del commercio di Regione Lombardia

Comune di Leno	importo	13.000,00 euro
Comune di Pontevico	importo	5.000,00 euro

Sono previste differenti linee per ottenere il contributo definite dai Comuni partecipanti:

Comune di Leno

- Esenzione Tari e tassa insegna/pubblicità per un triennio

Comune di Pontevico (una tra le due seguenti)

- Supporto all'affitto locali per esercizio di attività commerciale, somministrazione alimenti e bevande, vendita beni e servizi.
- Supporto all'acquisto beni per l'attività o all'acquisto dei locali.

Art. 4 Procedura valutativa

Il contributo è concesso con procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98.

A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Di seguito la tabella che definisce i parametri e i punteggi assegnati alle caratteristiche delle attività.

Punteggi

PARAMETRI	PUNTEGGIO
<i>LOCALIZZAZIONE</i>	
Leno via Badia	40
Leno altre vie del centro storico	20
Leno altre vie fuori centro storico	10
Pontevico via del centro storico	20
<i>TIPOLOGIA ATTIVITA'</i>	
Esercizi commerciali alimentari e non alimentari	30
Pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie ecc.)	15
Attività commerciali e artigianali di servizio (artigiani alimentari, acconciatori, estetiste ecc.)	30

CONFERIMENTO DELLE RISORSE DEI COMUNI

Ogni Comune del Distretto conferisce, come dotazione finanziaria, l'importo indicato all'art.3

Ogni Comune, quindi, avrà in dotazione la somma assegnata da destinare alle imprese del proprio territorio che parteciperanno al Bando, nelle modalità definite nello stesso, e risulteranno assegnatarie di contributo.

Le imprese del territorio comunale presenteranno domanda presso il proprio Comune nelle modalità stabilite di seguito.

Sulla base delle domande pervenute, come specificato successivamente, verrà svolta l'istruttoria, verrà stabilita la graduatoria di ogni singolo Comune e verrà definita l'ammissione o la non ammissione al contributo, in merito al progetto presentato e all'importo assegnato.

La gestione globale del Bando spetta al Comune Capofila, comune di Leno.

PROCEDURA VALUTATIVA

La procedura valutativa sarà quella a punteggio.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano conseguito un punteggio di merito verranno inserite in una graduatoria decrescente per punteggio e, in caso di parità di punteggio, si seguirà l'ordine cronologico di ricezione, ovvero la domanda presentata prima, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Gli esiti, compresi gli eventuali esclusi, verranno comunicati alle imprese che hanno presentato domanda e pubblicati dai singoli Comuni per un periodo di 15 giorni fino alla fine del Bando.

art. 5 formazione e pubblicazione della graduatoria

Sulla base dell'esame delle domande e della documentazione a corredo delle stesse, si procederà alla formazione e all'approvazione di specifica graduatoria per Comune, riportante anche l'elenco degli eventuali esclusi, che verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale del Comune per un periodo di giorni 15.

Della pubblicazione della graduatoria verranno informati tutti i richiedenti.

La graduatoria diverrà esecutiva al termine della pubblicazione.

Ove entro detto termine pervenissero osservazioni o ricorsi, l'esecutività della graduatoria coinciderà con il provvedimento con il quale l'Ente si pronuncerà in merito agli stessi.

Art. 6 Tipologie contributo

I contributi saranno concessi agli operatori commerciali secondo le modalità scelte da ogni Comune.

Ogni Comune sceglie quale tipologia di intervento per supportare le imprese che occupano negozi sfitti.

A. Comune di Leno Esenzione Tari e tassa insegna per un triennio

B. Comune di Ponteviso, una a scelta tra le 2 seguenti

B.1 l'acquisto dei locali, dei macchinari, attrezzature, impianti, software, ripristino dei locali, ecc. con un contributo pari al 50% della spesa, fino a un massimo di 1000 euro. La spesa minima per partecipare al bando deve essere almeno pari a 800 euro;

B.2 Supporto all'affitto : Contributo pari al 30% della prima annualità di affitto pari al massimo a 1000 euro.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande, istruttoria delle domande e concessione dei contributi

Presentazione della domanda

a) può essere consegnata a mano e protocollata, o inviata tramite PEC al Comune

COMUNE	Indirizzo PEC
LENO (capofila)	protocollo@pec.comune.leno.bs.it
PONTEVICO	amministrazione@pec.comune.ponteviso.bs.it

Le domande pervenute oltre il termine indicato saranno considerate irricevibili.

Le domande dovranno essere presentate attraverso la compilazione della domanda (modulo allegato) e inviate via PEC o mano e protocollate.

Le domande dovranno essere presentate a partire **dal 24 settembre al 22 ottobre 2024**.

Al modulo di domanda compilabile dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti definiti dal presente bando ovvero:

Per Comune di Leno

- Calcolo della Tari e dell'imposta sull'insegna in essere per l'attività oggetto della domanda di contributo da parte degli uffici comunali
- copia del contratto di affitto dei locali oggetto di intervento o nei quali si intende insediare la nuova attività o atto di proprietà dei locali
- copia del documento di identità in corso di validità

Per Comune di Ponteviso

- copia del/dei preventivo/i di spesa al netto di Iva e relazione giustificativa delle spese oggetto di preventivo/i per l'acquisto di arredi, attrezzature, ecc oppure fatture degli investimenti effettuati e giustificativi di pagamento. Copia dell'atto di acquisto dei locali
- breve relazione descrittiva degli interventi
- copia del contratto di affitto dei locali oggetto di intervento o nei quali si intende insediare la nuova attività
- copia del documento di identità in corso di validità.

L'istruttoria delle domande sarà condotta e finalizzata alla verifica della regolarità formale della documentazione prodotta e alla sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando, al possesso dei requisiti previsti dal Bando, al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste dal Bando e all'assegnazione di un punteggio .

A parità di punteggio, in caso di esaurimento fondi, avrà la precedenza chi ha inviato prima la domanda.

Verrà definita una graduatoria per l'assegnazione del contributo, da affiggere all'Albo pretorio e alle imprese verrà data comunicazione diretta dell'assegnazione o meno del contributo.

Il contributo massimo assegnato sarà:

Per Leno 1.500,00 euro

Per Pontevico 1.000,00 euro

Qualora vi fossero risorse comunali residue, dopo aver soddisfatto le domande presentate e risultate assegnatarie di contributi, le stesse risorse verranno ricollocate alle domande che presentano ancora capienza per una parte di tributo non completamente coperto o di affitto o di investimenti.

Art. 8 Rendicontazione e assegnazione del contributo

Per il Comune di Leno gli uffici comunali provvederanno a definire, entro la data di rendicontazione, l'importo annuo in essere di Tari e insegna, calcolate per il triennio di esenzione.

Per gli altri Comuni

I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese entro il **30 novembre 2024**, presentando fatture e pagamenti o contratto di affitto e **l'assegnazione definitiva del contributo avverrà al termine del controllo dei documenti presentati per la rendicontazione.**

La rendicontazione deve essere svolta attraverso la presentazione dei documenti indicati di seguito

Comune di Leno

Per l'intervento finanziato non è prevista alcuna rendicontazione ma sarà prodotta una comunicazione annuale da parte del Comune dell'importo Tari insegne coperto da contributo assegnato da questo Bando.

Comune di Pontevico

Per gli interventi previsti da questo Comune previsto dall'articolo 6,

per il caso B.1 investimenti per l'attività dovranno essere inviati:

- documenti giustificativi di pagamento ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo.

- documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti (es. copia assegno/bonifico/RIBA) insieme al relativo estratto conto su carta intestata della banca che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti.

E' possibile un sopralluogo da parte del Comune per la verifica di beni acquistati e altri investimenti effettuati.

Per il caso B.2 previsto dall'art. 4, contributo all'affitto:

- presentazione contratto affitto e pagamenti canoni con documenti giustificativi di pagamento ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) e documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti (es. copia assegno/bonifico/RIBA) insieme al relativo estratto conto su carta intestata della banca che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti.

Terminate le verifiche dei documenti di rendicontazione il contributo sarà assegnato definitivamente (entro il..... 12 2024) ai soggetti che hanno rendicontato correttamente.

La liquidazione del contributo avverrà **entro maggio 2025**.

L'attività deve essere **avviata obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2024, pena la perdita del contributo**.

Art. 9 obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando realizzare interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del contributo stesso;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- comunicare agli uffici eventuali modifiche intervenute negli interventi o nelle prima di effettuarle, pena la cancellazione

Art. 10 regime d'aiuto

Gli aiuti concessi dagli Enti locali alle imprese, in attuazione della presente misura, devono da questi essere concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi del Regolamento stesso, a qualsiasi titolo e per un importo complessivo per l'impresa complessivamente non superiore a € 300.000,00 nell'ultimo triennio.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Gli aiuti concessi alle imprese sulla base del Regolamento (UE) sopracitato potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.

Gli aiuti concessi del presente bando verranno registrati nel Registro Nazionale.

Regione Lombardia si riserva di verificare, in fase di realizzazione del progetto e di verifica della rendicontazione finale la corretta applicazione della normativa citata in materia di Aiuti di Stato.

art. 11 - divieti di cumulo, intensità degli aiuti e revoche

I benefici previsti dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali, provinciali, CCIAA, comunali per finanziare le medesime spese senza superare la spesa complessiva.

Il contributo inizialmente assegnato è soggetto a revoca qualora, in sede di rendicontazione delle spese sostenute per le attività ammesse:

- si accerti l'assenza di uno o più requisiti essenziali per la concessione del contributo;
- si verifichi che l'intervento è stato realizzato in misura inferiore al 50% dell'importo finanziato;
- si riscontri che l'intervento non è stato realizzato nei tempi previsti
- l'attività non sia avviata entro il 31/12/2024

art. 12 - note informative e trattamento dei dati personali

Il presente bando e la specifica modulistica per la presentazione della richiesta di contributo sono scaricabili dal sito internet.

Si informa, ai sensi del regolamento 679/2016/UE, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per

il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

il Titolare dell'istruttoria delle domande e della gestione del presente Bando è Bianca Lanfredi, responsabile del procedimento dell'ufficio commercio del Comune Capofila.

Ai sensi dell'art. 13.2.b del regolamento 679/2016/UE l'interessato potrà accedere ai dati forniti chiedendone, qualora ne ricorrano gli estremi, la correzione e/o l'integrazione.